

FERENTINO / Successo per la dodicesima Motoconcentrazione Nazionale d'Epoca

“Per andare in moto devi usare la testa” è lo slogan scelto per il Primo Trofeo Daniele Concutelli

La riuscita manifestazione ha visto come scenario le strade del centro storico

FERENTINO - “Per andare in moto devi usare la testa”, marchio registrato dal 1999 di proprietà di Alessandro Pompeo, è stato lo slogan con il quale il Moto Club “Ferentino”, presieduto dal presidente Massimo Datti, ha inaugurato la XII Motoconcentrazione Nazionale d'Epoca 1° Trofeo “Daniele Concutelli”, tenutasi nei giorni scorsi nella piacevole città emiliana.

Grazie all'amministrazione comunale gli organizzatori del Moto Club hanno potuto usufruire del blocco del centro storico, creando forse qualche piccola difficoltà ai residenti ma facendo confluire all'interno di tale area una massa di appassionati di tali manifestazioni che a Ferentino, oltre a dare sfogo alla loro passione di riunirsi periodicamente presso le sedi del Moto Club sparsi quasi in ogni città, hanno potuto ammirare la massa di monumenti storici presenti sul territorio.

Già dalle prime ore della mattina è stato un continuo arrivare di moto e auto che la massa di visitatori, incuriositi da tali presenze, ne ostacolava il normale transito tanto da poter paragonare l'affluenza poco meno a quella che è presente alla festa del Patrono.

Pienamente rispettato dagli intervenuti lo spirito dello slogan che ha caratterizzato la piacevole giornata tanto che parole di elogio sono state espresse dal presidente dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone Francesco Scalia, entusiasta concittadino presente in forma privata, al presidente e al validissimo staff per l'efficienza organizzativa che hanno permesso la più che ottima riuscita della manifestazione.

Non da meno il sindaco della città Pier Gianni Fiorletta che, richiamato a casa dai rombanti mezzi, ha percorso il tratto

Nove sono stati i moto club provenienti dalla provincia di Frosinone: “12000 giri” Frosinone, “Bauco Chapter” da Boville Ernica, “Black Lions” da Supino, “Castelliri”, “Fernando Gabriele” da Isola Liri, “Franco Attura” Paliano, “I Ciclopi” da Alatri, “Valle del Sacco” Ceccano, “Veronica” Frosinone. Sei i moto club provenienti dalla provincia

interessato curiosando tra di loro e sottolineando al presidente Datti come tali manifestazioni siano ottimi e necessari veicoli pubblicitari per la città.

Purtroppo qualche moto club non ha effettuato l'iscrizione tanto da sfuggire al conteggio finale delle presenze ma che, nonostante tutto, fanno ritenere la manifestazione ottimamente riuscita.

Nove sono stati i moto club provenienti dalla provincia di Frosinone: “12000 giri” Frosinone, “Bauco Chapter” da Boville Ernica, “Black Lions” da Supino, “Castelliri”, “Fernando Gabriele” da Isola Liri, “Franco Attura” Paliano, “I Ciclopi” da Alatri, “Valle del Sacco” Ceccano, “Veronica” Frosinone. Sei i moto club provenienti dalla provincia

di Latina: “Aprilia”, “Bernardino Rapolini” da Sonnino, “I Cavalieri” Latina, “Le Dune” da Sabaudia, “Porta Romana” da Terracina, “Privemo”.

Sei i moto club provenienti dalla provincia di Roma: “Ciampino”, “GP Corse” da Roma, “Moto Guzzi world club” da Roma, “Palestrina”, “Tivoli” (Rm), “Ufo Frascati”.



di un moto club proveniente dalla provincia di Rimini: “Città di Riccione”, uno proveniente dalla provincia di Viterbo: “Diavoli della Tuscia” di Vetralla oltre agli auto club: “Team Charro corse” Frosinone, “Castelli Romani” Asi (Rm), “Classic Car Napoli” Asi (Na), “Gardenda Asi” Savona, “Grottaferrata Asi” (Rm), “Polizia Stradale Napoli” con la particolare Fiat 124 del 1969 la prima auto utilizzata per rilievi autovelox e “Topolino Club” Asi Livorno.

Il totale degli iscritti alla motoconcentrazione è stato di ben 210 tra conduttori auto/moto e passeggeri più 80 iscritti del locale moto club, su 151, che hanno potuto contraccambiare così la cortesia ricevuta presenziando ai raduni da loro organizzati.

Gli organizzatori hanno riscontrato tuttavia qualche difficoltà, peraltro presto superata, dovuta all'inaspettata massa di presenze, in quanto si è dovuto ricorrere ad un secondo ristorante per accontentare 180 prenotazioni per il pranzo.

Un particolare grazie è stato rivolto dal presidente Massimo Datti ai “boys” del Moto Club che hanno curato il flusso dei partecipanti e gestito il trasferimento, dopo la benedizione a moto, auto e conduttori impartita da Don Nino, della Parrocchia di San Valentino, “spiritualmente” sempre vicino ad ognuno degli iscritti al Moto Club “Ferentino”; agli sponsor, all'amministrazione comunale, ai vigili urbani, al pronto soccorso ed ai moto club intervenuti che, grazie alla loro presenza fanno ritenere, senza ombra di dubbio e in assoluto, la città di Ferentino la “regina” dei raduni dei moto club della provincia di Frosinone per la massa di adesioni.



Alcune immagini della riuscita giornata organizzata dal Mc di Ferentino

